

CONCORDIA SAGITTARIA

Lotta a tre per la poltrona di Geromin

Margherita Cusin punta a continuare il lavoro del sindaco uscente. L'alternativa ha i volti di Mary Mazzon e Claudio Odorico

► CONCORDIA

Sono 9.229 (4.765 donne e 4.464 maschi) gli elettori chiamati domani a scegliere il nuovo sindaco di Concordia. La scelta è tra due donne (Margherita Cusin e Mary Mazzon) e un uomo (Claudio Odorico).

Percentualmente, dunque, le possibilità che il prossimo sindaco sia per la prima volta una donna salgono al 66,6 per cento. Chi crede fortemente nella continuità di un lavoro ben fatto sino ad oggi dal sindaco Marco Geromin è **Margherita Cusin**, 35 anni, avvocato, e la sua lista civica "La Concordia che vorrei". Pronta a prendere il posto dell'attuale sindaco, la Cusin ha trascorso i mesi invernali bussando alle porte dei concordiesi per avere suggerimenti sulla base dei quali stilare il suo programma. «Gli scorsi giorni abbiamo presentato lista e programma nei centri civici dislocati nel territorio» spiega «Abbiamo avuto una discreta partecipazione e abbiamo proseguito con il porta a porta per coprire capillarmente il territorio, consegnare a mano ai cittadini la copia del nostro programma, presentarci personalmente e captare umori, impres-



Il municipio di Concordia Sagittaria

sioni, sollecitazioni. Nel corso di tutti i dibattiti abbiamo tenuto un atteggiamento corretto, propositivo e incentrato sulla presentazione di noi stessi e del nostro programma».

Sale sul podio dei giovanissimi la candidata per la lista "Concordia 5 Stelle", **Mary Mazzon**, 27 anni, specializzata

in Social Media Marketing e comunicazione on line. La sua lista di giovani promesse punta dritto contro la politica troppo chiusa e in fase di stallo che sino ad oggi ha coinvolto la città di Concordia. «Ad oggi cinque assessori e il sindaco, a fronte di oltre 10 mila concordiesi, hanno deciso dove e come



LA CONCORDIA CHE VORREI

Candidato sindaco
Margherita CUSIN

Candidati consiglieri

Paolino BELLUZZO
Stefano BIASOTTO
Ermano BORTOLUSSI
Marco GEROMIN
Matteo MOLENT
Sandro MACCATROZZO
Federico NARDIN
Massimo ZOIA
Elisa DRIOL
Cinzia FIORIN
Sonia FIORIN
Valentina PAPAIS
Angela PERISSINOTTO
Cristina TALON
Mara TREVISAN
Barbara SALVADOR



CONCORDIA CINQUE STELLE

Candidato sindaco
Mary MAZZON

Candidati consiglieri

Matteo DAL BEN
Ivan MAZZON
Emanuele BOZZATO
Gianni VISENTIN
Angelo BOSCOLO
Luciano BATTEL
Marina MISSIAGLIA
Maria COLUSSO
Roberta BORTOLUSSI
Luca CUSAN
Massimo TOMASELLI
Alex INNOCENTE
Ilaria FARESI



LISTA CIVICA PER CONCORDIA

Candidato sindaco
Claudio ODORICO

Candidati consiglieri

Alberto CANCIANI
Barbara FALCOMER
Domenico FAVRO
Eligio MOLENT
Emiliano SONCIN
Erica CHINELLATO
Fortunato MIOR
Luigi CHIANDOTTO
Vittorio MARCHIOLI
Maria Grazia FAVRO
Maria Pia LONDERO
Riccardo FIORIN
Silvia CANCIANI
Silvia DANIELE
Simone FERRON
Stefano MIO

spendere il denaro di tutti» spiega la candidata. «La nostra campagna elettorale ha visto la partecipazione attiva dei cittadini che ci hanno aiutato con la stesura del programma, strutturandolo con proposte valide e realizzabili nel prossimo quinquennio. Si sta prendendo coscienza che ogni cittadino deve

fare la sua parte per migliorare le cose».

La lista civica "Per Concordia" di **Claudio Odorico**, 57 anni, tecnico comunale a Portogruaro, punta sulle non alleanze politiche. «Concordia non deve più accodarsi a decisioni già prese dagli altri» dice, «ma deve farsi capofila di iniziative

e idee valorizzando le proprie origini e le proprie radici. Siamo una lista civica e per scelta non abbiamo voluto la presenza di personaggi politici esterni al nostro Comune durante la campagna elettorale, anche se alcuni si erano proposti».

Gemma Canzoneri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sfida incerta a Concordia fra tre candidati sindaci

LE CURIOSITÀ

Novemila elettori alle urne, sfida apertissima

Il centrosinistra punta sulla continuità, il ritorno di Fortunato Mior, lista under 35 per il M5S

► CONCORDIA

A poche ore dal voto che deciderà le sorti del comune di Concordia, le squadre dei tre candidati a sindaco sono pronte ad accogliere il verdetto delle urne che si conoscerà nel pomeriggio di lunedì 26 maggio. Chiamati a decidere saranno 9.229 concordiesi.

Claudio Odorico, responsabile di edilizia ed urbanistica dal 1990 nel comune di Portogruaro, è il candidato per la lista civica "Per Concordia", ed è a capo di una squadra compatta negli intenti ma dalle ideologie politiche più diverse. Dieci uomini e sei donne. Tra le quota rosa della lista, ri-

mane Erica Chinellato, anche lei consigliere di minoranza dell'attuale amministrazione Geromin dal 2009. Punta a tornare sui banchi della politica anche Fortunato Mior, ex vicesindaco di Concordia e consigliere comunale.

Al fianco di Margherita Cusin, candidata sindaco per la lista "La Concordia che vorrei", rimane anche Marco Geromin, per due volte sindaco di Concordia e ora candidato consigliere. Dei sedici prescelti (rigorosamente paritaria la distinzione di genere: otto donne e otto uomini) la Cusin conferma cinque elementi dell'attuale amministrazione Geromin: Paolino Belluzzo, Er-

mano Bortolussi, Matteo Molent, Cinzia Fiorin e ovviamente il sindaco. Una squadra di persone intorno ai 40 anni e dalle svariate competenze.

Mary Mazzon è invece la candidata a sindaco per la lista "Concordia 5 Stelle", appoggiata dall'omonimo movimento nazionale. La sua lista è composta di soli dodici candidati, tutti giovanissimi. Età media 35 anni per i grillini di Concordia, con due uniche eccezioni: Marina Missiaglia, classe 1954, dirigente della farmacia ospedaliera presso l'azienda dell'Asl 10 di San Donà e Maria Colusso, classe 1964, casalinga e mamma. (g.can.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elettori ai seggi

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Partita a due tra insegnante e colonnello

Natale Sidran punta a raccogliere il testimone di Paolo Anastasia. Dovrà vedersela con la squadra di Piero Turco

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Cala il silenzio elettorale anche su Fossalta. Dopo gli annunci, le parole, le promesse dei candidati ora tocca ai 5.372 elettori (2.793 femmine e 2.579 maschi) decidere e scegliere. Lunedì pomeriggio il verdetto delle urne. È stata una campagna elettorale che non ha visto grandi colpi di scena e soprattutto, men che meno, la presenza di personalità politiche in grado di trainare questo o quel candidato.

È stata una campagna paesana, giocata sui temi che più interessano ai fossaltesi. Quello del lavoro, in particolare, ma non solo. Si è dibattuto a lungo, ad esempio, sul teleriscaldamento e quell'impianto a biomasse, ovvero la Zignago Power, che ha infiammato gli animi.

I programmi in alcuni punti un po' si assomigliano e convergono; in altri invece sembra che i candidati sindaco, Natale Sidran e Piero Turco, parlino un linguaggio diametralmente opposto. Chi farà breccia nel cuore

degli elettori? Alle urne la sentenza, con l'incubo astensionismo che aleggia anche sul voto amministrativo.

Im campo ci sono due candidati sindaci: Natale Sidran, che vuole raccogliere l'eredità del sindaco uscente Paolo Anastasia correndo per la lista "Insieme per Fossalta" e Piero Turco, che ha scelto un nome diverso dagli stereotipi tradizionali, come "Mettiamoci in comune".

Natale Sidran, detto Noel, ha 58 anni, è un insegnante, e vanta una grande esperienza dal punto di vista politico, avendo ricoperto l'incarico di consigliere e assessore per più consiliature nel comune fossaltese, di cui conosce praticamente tutto. La lista è composta da nomi nuovi e anche da qualche veterano. Diverse le candidature di donne. Ci sono diversi assessori uscenti come Mirko Bortolusso, Ottorino Drigo e Sonia Lena. Si ripresenta anche il consigliere comunale Eleonora Cervesato. Non si ricandida invece Rino Colauzzo,



Il municipio di Fossalta di Portogruaro

già più volte assessore e consigliere comunale di lunga esperienza.

Mix di nomi nuovi e non solo anche per "Mettiamoci in comune". A cominciare dal candidato sindaco, ovvero **Piero Turco**, 57 anni l'altro giorno, dirigente del

Ministero della Difesa, consigliere comunale nell'ultima consiliatura del sindaco Bruno Panegai. Tra i candidati consiglieri non mancano quelli uscenti come il capolista Fabio Stromendo e Nicola Ongaretto. Oppure Matteo Baruzzo, persona molto in-



**LISTA CIVICA
INSIEME
PER FOSSALTA**

Candidato sindaco
Natale detto Noël
SIDRAN

Paolo ANASTASIA
Mirko BORTOLUSSO
Germana CANALIA
Eleonora CERVESATO
Daisy DISARÒ
Ottorino DRIGO
Sonia LENA
Federico LENARDON
Dario MILANESE
Valeria MORETTO
Filippo PANEGAI
Bruno ZAMBORLIN



**LISTA CIVICA
METTIAMOCI
IN COMUNE**

Candidato sindaco
Piero
TURCO

Fabio STROMENDO
Giuseppe ANESE
Giulia DRIGO
Matteo BARUZZO
Cristina ZAMARIAN
Antonietta CANDOLO
Nicola ONGARETTO
Pamela COASSIN
Francesca DOVIER
Bernardo TONASSO
Tonino SETTE
Valentina FANTIN

fluente, anche lui in lista. Piero Turco in questi giorni ha ribadito che la sua lista non ha alcuna colorazione politica e che anche per questo motivo ha rinunciato a ospitare politici. La campagna elettorale a Fossalta si è giocata molto sulle frazioni, da Villano-

va a Stiago, da Alvisopoli a Sacialato. C'è chi giura che proprio una delle località che compongono il comune possa fare da ago della bilancia. Sarà vero? Lunedì arriverà la risposta.

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNONE VENETO

Duello tra Toffolon e Verona con poche donne nelle due liste

ANNONE VENETO

Ad Annone quest'anno la corsa per il municipio è a due: i 3.668 elettori (1.866 femmine e 1.802 maschi) potranno scegliere tra Ada Toffolon, sostenuta dalla civica Insieme per il Paese, ed Elio Verona che guida la nuova compagine di Uniti per il Paese.

Elio Verona, 63 anni, torna alla ribalta dopo una pausa decennale, essendo infatti stato sindaco per due mandati fino al 2004. Verona si presenta con un gruppo e un progetto totalmente nuovo, pur conoscendo benissimo le dinamiche dell'azione di governo del Comune. **Ada Toffolon**, 58 anni, è stata una sorpresa: nonostante un passato come consi-



Il Comune di Annone Veneto

gliere comunale tra gli anni '80 e gli anni '90, negli ultimi vent'anni è stata impegnata prettamente nel volontariato locale. Toffolon si presenta in linea di continuità con il grup-

po Insieme per il Paese che ha guidato il Comune dal 2004 al 2009 con Paolo Ruzzene, mentre negli ultimi cinque anni ha dato il suo contributo alla vita amministrativa dai banchi



**LISTA CIVICA
UNITI
PER IL PAESE**

Candidato sindaco
Elio
VERONA

Roberto BEDIN
Elisa BOARETTO
Nicoletta BONDI
Leonardo GUERRA
Daniel LUNARDI
Federico NOSELLA
Giada PALUDETTO
Francesco PANZARIN
Marco QUELLERBA
Stefano STEFANI
Victoriano TOFFOLON
Giovanni TREVISAN

dell'opposizione, sempre vivace e attiva, attenta a pungere e correggere l'amministrazione Savian.

Entrambi i candidati sindaci sono alla guida di liste civiche dove è stato dato ampio spazio ai giovani: dei complessivi 24 candidati consiglieri,



**INSIEME
PER IL PAESE**

Candidato sindaco
Ada
TOFFOLON

Serena BET
Gabriele BORIN
Sara CUZZOLIN
Andrea DE CARLO
Paola DE MORI in STEFANI
Chiara FRANCHI
Giovanni PARISE
Gianluigi SALAMON
Claudio TALLON
Fabio TESOLIN
Mauro ZARA
Igino ZAUPA

sette hanno meno di trent'anni. Il candidato più giovane è Sara Cuzzolin di Insieme per il Paese che ha appena compiuto 21 anni, mentre il più maturo è Giovanni Trevisan, 63enne di Uniti per il Paese. Scarsa la presenza femminile nelle liste: Insieme per il Paese conta

4 donne su 12 (oltre al sindaco); Uniti per il Paese solo tre donne su 12. Entrambe le compagini hanno girato il paese nelle ultime due settimane tenendo incontri pubblici nel capoluogo e nelle tre frazioni per illustrare il programma e rispondere a domande e curiosità dei cittadini. Toffolon ha inoltre tenuto un incontro tematico su turismo e agricoltura con ospiti Giorgio Piazza, presidente Coldiretti Veneto, e Marco Michielli, presidente Confturismo Veneto.

Gli annonesi elettori sono oltre 3.500 che voteranno nelle quattro sezioni elettorali. Nel 2009, l'affluenza era stata del 66,6%, oltre dieci punti percentuali in meno rispetto al 2004. Daniela Savian era diventata il primo sindaco donna della storia di Annone con il 48,9% dei voti, seguita da Paolo Ruzzene con il 41,1% dei voti e da Leonardo Guerra che aveva conquistato il 10% dei consensi.

Claudia Stefani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINTO CAOMAGGIORE

Il commissario lascia il posto al sindaco

Renato Querini si candida per riprendere le redini del Comune. Le alternative sono Gianluca Falcomer e Kety Sut

► CINTO

Tre liste per 2.972 elettori: questo il ventaglio di scelte che si propone a 1.500 femmine e 1.472 maschi con diritto di voto a Cinto. In lizza ci sono Gianluca Falcomer con la "Lista Caomaggiore", Kety Sut con "Insieme per Cinto" e Renato Querini con "Il paese che vogliamo, insieme si può".

«Vogliamo che Cinto torni ad essere quello invidiato e desiderato da molti fino a qualche anno fa» dice **Gianluca Falcomer**, 30 anni, europrogettista «Cinto era il paese dove acquistare una casa e far crescere i propri figli, mentre oggi è in uno stato di dissesto pietoso, un abbandono totale a causa di amministratori impreparati che hanno assistito alla vendita della Bpt, alla chiusura della Dexion, alla mancata realizzazione della casa di riposo, alla scarsa manutenzione delle strade, alla crisi del settore artigianale». Falcomer propone gente giovane e motivata con una grande forza di volontà. «Vogliamo aumentare l'efficienza della macchina comunale per garantire regole giuste per tutti e soprattutto per le fasce più deboli della popolazione,



Il municipio di Cinto. Il commissario lascerà il posto al nuovo eletto

ne, portare a casa maggiori finanziamenti per creare nuove opportunità di sviluppo, sottoscrivere convenzioni con i comuni vicini».

Molto più risoluta la posizione di **Kety Sut**, 40 anni, imprenditrice agricola. «Basta con l'aumento delle tasse e con le false promesse perché sulla scorta degli ultimi eventi» precisa la candidata «la lista punterà ai risparmi sugli sprechi e sul personale con conven-

zioni che diano risposte concrete e precise sulla trasparenza dei contributi e dei servizi a domanda individuale». Sulla questione della non realizzazione della casa di riposo, cala l'asso di briscola: «Istituiremo una commissione che dovrà far luce sui ritardi e una volta realizzata faremo una convenzione con i gestori per salvaguardare gli interessi dei cittadini. Sul piano ambientale del Parco apriremo un dialogo con

LISTA CIVICA CAOMAGGIORE

Candidato sindaco
Gianluca FALCOMER

Candidati consiglieri
Alessandra BAGNARIOL
Damiano BIASIN
Chiara CACCARO
Matteo CAMPANERUT
Alessandro COCCOLO
Cinzia DANELUZZI
Daniele DANELUZZI
Luigi DE MUNARI
Dario MUCIGNAT
Luca PELLEGRINI
Valentino PERETTI
Fabio PIVETTA

LISTA CIVICA IL PAESE CHE VOGLIAMO

Candidato sindaco
Renato QUERINI

Candidati consiglieri
Alberto AMADIO
Salvatore CALABRO'
Francesca NADALIN
Valdino ZANET
Paolo FAGOTTO
Jacopo SUT
Flavio CECCHINATO
Claudio CAMPANERUT
Maurizio BASSO
Antonio SEGATO
Maurizio CHIAROT

LISTA CIVICA INSIEME PER CINTO

Candidato sindaco
Kety SUT

Candidati consiglieri
Luana POTASSA
Martina BIGAI
Marco MUCCIGNAT
Michele PIGAFETTA
Giorgio BIGAI
Giulio SUT
Lorenzo COVALLERO
Giovanni BERTOLI
Alex TEDESCO
Giuseppe NADALIN
Bianca MAGAROTTO
Jessica CAMPANERUT

i cittadini e le imprese che vorranno investire affinché diventino volano di sviluppo per la comunità tutta e non solo di favoritismi personali. Il nostro motto è "Prima di tutto i cintesini".

L'ex sindaco **Renato Querini**, 56 anni, infermiere attrezzata, si ripropone per proseguire in quell'impegno interrotto lo scorso anno per lo scioglimento del consiglio comunale. «Siamo una squadra omogenea e unita, con una concreta

esperienza amministrativa che si propone di amministrare il comune ispirandosi a principi sani e coerenti» dice Renato Querini «Inoltre tra le alternative in corsa, la nostra si basa su fondamenta solide, in grado di garantire una continuità amministrativa fatta di impegno in prima persona, di onestà e spirito di servizio al cittadino. Il diretto confronto con la gente ci ha confermato la bontà della nostra proposta giudica-

ta semplice e concreta, senza fumo negli occhi e progetti irrealizzabili. Per questo la gente avrà la possibilità di dare voce a un sindaco e ai suoi consiglieri che saranno in grado di farsi veri interpreti non solo delle esigenze del territorio, ma anche del singolo cittadino per costruire con lui "Il Paese che vogliamo, perchè insieme si può».

Gian Piero del Gallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEGLIO VENETO

Sfida all'ultima scheda tra Spivach e Tamai

► TEGLIO VENETO

Una lotta all'ultimo voto, questo è ciò che si percepisce in paese a poche ore dall'ingresso degli elettori (1.043 donne e 1.038 uomini per un totale di 2.081 persone) nell'urna. Un duello rusticano, una conta all'ultima scheda, quella che si preannuncia a Teglio per la sfida elettorale che da una parte pone di fronte il sindaco uscente Andrea Tamai, e dall'altro il rivale Stefano Spivach.

Due modi di intendere la politica completamente opposti; così come sono diversi anche gli approcci con la gente e quindi gli elettori. Non sono mancati i veleni in questa campagna elettorale che si sta per concludere. Spivach non ha mai accettato un confronto pubblico con il candidato rivale. Non perchè non fosse in grado, ma poichè, ha sempre ribadito Spivach, «Tamai deve confrontarsi con i cittadini».

Andrea Tamai è appoggiato dalla lista civica "Il Tiglio", che vinse cinque anni fa e che si ripresenta; Stefano Spivach invece da "CambiAmo - Progetto civico per Teglio".

Andrea Tamai, 49 anni, odontotecnico, uomo di riferimento nel centrodestra in questo comune, già presidente della Conferenza dei sindaci della sanità, da oltre dieci anni fa politica. Oltre ad aver governato il comune in cui risiede, spodestando il centrosinistra che governava nel paese da più di cinque lustri grazie a politici di grande espe-

LISTA CAMBIAMO PROGETTO CIVICO PER TEGLIO

Candidato sindaco
Stefano SPIVACH

Candidati consiglieri
Angela MINISCALCO
Matteo ANTONIALI
Roberta BOZZATO
Teonilla DAL MAS
Sonia FALCOMER
Andrea MARIN
Maurizio NICODEMO
Romano QUERIN
Filippo RAMON
Valentina VARESI

rienza, Tamai può contare sull'appoggio degli assessori uscenti Maurizio Versolato e Mara Geremia; oltre a figure di spiccata personalità come Alessandro Zanon e Alessio Geremia, consiglieri comunali uscenti. Tamai si dice orgoglioso di aver fatto quadrare i conti di bilancio.

La Lista civica "CambiAmo - Progetto civico per Teglio" candida a sindaco **Stefano Spivach**, 55 anni, per molti anni presidente di Eticamente, la rassegna sulla sostenibilità che ha avuto il merito di far assurgere Teglio Veneto a località culturale di livello nazionale.

Spivach è stato anche presidente della Pro Loco Tegliese, dal 2005 al 2009. Tra i candidati consiglieri figurano il consiglier-

LISTA CIVICA IL TIGLIO

Candidato sindaco
Andrea TAMAI

Candidati consiglieri
Maurizio VERSOLATO
Alessio GEREMIA
Mara GEREMIA
Alessandro ZANON
Paola AMBROSIO
Ivano MARTIN
Silvia MARZIO
Susan TRAVERSO
Valentina NICODEMO
Erica ZANON

re uscente Maurizio Nicodemo e il segretario del Pd locale Filippo Ramon. La lista però punta anche a catturare simpatie dell'elettorato deluso dal centrodestra e dall'attuale maggioranza. Per Spivach la giunta Tamai ha provocato un lento e inesorabile declino per la località. Tra i temi più dibattuti a Teglio in questa campagna elettorale ci sono stati il ruolo delle frazioni, il lavoro, la vicinanza con il Friuli, l'accorpamento dei servizi, il ruolo della Protezione civile, la scuola, il traffico. Il fattore Europee potrebbe non essere così determinante per il voto amministrativo, almeno sotto il profilo dell'affluenza.

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUARO

Infanti punta a sfrattare l'eterno Gasparotto

► GRUARO

La campagna elettorale è ormai conclusa. Sono 2.720 gli elettori chiamati al voto: 1.400 donne e 1.320 maschi. Sfida a due tra Giacomo Gasparotto, 56 anni, architetto e sindaco uscente alla guida della "Lista civica per Gruaro", e lo sfidante Luca Infanti, 39 anni, ingegnere, per la lista "Il sindaco di tutti".

«I cittadini che abbiamo incontrato» dice **Luca Infanti**, «hanno dimostrato interesse per il nostro programma che prevede sostegno per quelle famiglie che risentono della crisi ed è un progetto che si inserisce nel disegno complessivo per la crescita del nostro territorio sia nella città metropolitana che oltre i confini regionali». In sostanza, per la lista "Luca Infanti il sindaco di tutti", «il futuro è adesso e non si possono perdere anni preziosi». La sua squadra è pronta a dare una spinta propulsiva allo sviluppo economico e sociale. «Le leve occupazionali del futuro per Gruaro saranno il turismo lento che porterà vantaggi ai produttori locali, grazie al logo identificativo dei mulini, e ad una seria promozione di aziende e prodotti. La gente ci ha chiesto di uscire dai vecchi schemi e si è detta pronta a lavorare attraverso reti d'impresa e collaborazioni con associazioni di categoria portando un grande patrimonio di idee e progetti che starà poi al comu-

LUCA INFANTI IL SINDACO DI TUTTI

Candidato sindaco
Luca INFANTI

Candidati consiglieri
Francesca BASSO
Enrica CANCIAN
Meri CODIGNOTTO
Paolo Giovanni COLLOREDO
Marcello COLUSSI
Marco DE BIASIO
Barbara PAULETTO
Salaco STEFANUTO
Valentino STEFANUTO
Stefano ZANON

ne integrare e valorizzare». La prossima amministrazione comunale dovrà fare scelte importanti per attrarre e aiutare i giovani imprenditori e per favorire l'incontro tra le nuove competenze e le capacità produttive: tra i giovani professionisti quindi e le aziende.

Punta sulla continuità l'altra lista in campo, la "Civica per Gruaro" del sindaco uscente **Giacomo Gasparotto**. «Ci siamo presentati con la concretezza dei fatti dimostrata in anni di amministrazione» dice Gasparotto «Durante la campagna elettorale abbiamo ascoltato le esigenze della gente, abbiamo accolto le loro istanze promettendo che opereremo per consentire loro di affronta-

LISTA CIVICA GRUARO

Candidato sindaco
Giacomo GASPAROTTO

Candidati consiglieri
Mirko DANELON
Luca DANELUZZI
Michele DELLE VEDOVE
Stefania FAGOTTO
Marco MORETTO
Ivan MORO
Ernesto G. NOSELLA
Renato PETTENUZZO
Oscar SAVIAN
Laura STEFANUTO

re in modo dignitoso e positivo la quotidianità. In questo momento di profondi cambiamenti istituzionali, Città metropolitana, ospedale unico, obbligo di aggregazione tra Comuni, ci siamo impegnati a gestire questa trasformazione con la volontà di mantenere inalterata la qualità dei servizi, l'identità della nostra comunità, una buona sanità territoriale evitando la marginalità del veneto orientale. Sulla base dei nostri fatti, programmi e valori, contiamo sulla fiducia degli elettori affinché tengano conto dell'operato svolto in questi anni che ha consentito la costante crescita della comunità».

(g.p.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA